



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 26/02/2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Indennità d'esproprio.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di G.P n. 242 del 10/08/2007, immediatamente esecutiva, veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in epigrafe;
- l'approvazione di detto progetto costituisce:
  - dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 98, comma 1 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i. e degli artt. 12 e 16 del T.U. n°327/2001;
- la menzionata dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.12 e 19 comma 3 del T.U. n°327/2001, diventa efficace:
  - con la trasmissione al Comune interessato e la conseguente approvazione della variante urbanistica ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
  - con la definitiva acquisizione del finanziamento;
- con nota n. 9405 di prot. del 16.01.2007 il su indicato progetto veniva trasmesso al Comune di San Pancrazio Salentino il quale con delibera consiliare n° 8 del 18.01.2007:
  - approvava la variante urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art. 98 co. 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
  - apponeva ai sensi dell'art. 19 co. 3 del T.U. n° 327/2001 il vincolo preordinato all'esproprio;
  - si provvedeva al finanziamento di detti lavori, ammontanti a complessivi euro 1.000.000.000/00, con mutuo già contratto con MPS, rep. 3686 del 28.12.2005;
- si è ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'esecuzione dei lavori in questione, in ottemperanza alla delibera della G.P. n° 242 del 10/08/2007: trattandosi di opera stradale a rete nonché di opera la cui realizzazione è particolarmente urgente per la soluzione di gravi problemi di viabilità nel territorio di San Pancrazio Sal.no;
- con le modalità previste dagli artt. 11, 16 e 17 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e dall'art. 14 della L.R. n° 3/2005, veniva data comunicazione ai proprietari catastali:
  - dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 nonché degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
  - dell'avvenuta efficacia del provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell'intervento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni, ai sensi e

per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, e dell'avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001;

- i proprietari espropriandi di seguito elencati hanno presentato osservazioni:
  - dott. Antonio Conte, proprietario del fondo censito al fgl. 20 p.lla 5 - rif. prot. 52537 del 07 marzo 2008;
  - sig.ra Annunziata M. R. Conte, proprietaria del fondo censito al fgl. 20 p.lla 149 - rif. prot. 37203 del 18 febbraio 2008;
  - sig.ra Assunta Conte, proprietaria del fondo censito al fgl. 20 p.lla 37 - rif. prot. 40950 del 21 febbraio 2008;
  - azienda agricola Alessandro Leuzzi, proprietaria dei fondi censiti al fgl. 20 p.lle 8-96 - rif. prot. 36488 del 15 febbraio 2008;
- a seguito di dette osservazioni, si espone quanto segue
- L'istanza del dott. Antonio Conte è stata accolta in quanto la porzione del fondo di sua proprietà, che rimaneva intercluso tra la rotatoria e altro fondo, è stata aggiunta al piano particellare e sarà quindi oggetto di esproprio.
  - In merito alle valutazioni espresse dalla sig.ra Annunziata M.R. Conte, l'indennità provvisoria è stata valutata considerando la coltura che si evince dalla visura catastale. Le altre valutazioni non si ritengono accoglibili.
  - Relativamente alla particella di proprietà della sig.ra Assunta Conte, si evidenzia che il tracciato stradale non interessa la porzione di fondo in cui è presente la cisterna; non è a carico dell'Amministrazione espropriante la realizzazione di opere tali da permettere l'accesso ai fondi prospicienti il tracciato stradale; la condizione di imprenditrice agricola dovrà essere attestata con regolare documentazione e consentirà di accedere ai benefici aggiuntivi che la normativa prevede.
  - A parziale accoglimento di quanto richiesto dall'azienda agricola Leuzzi, l'indennità provvisoria è comprensiva delle richieste avanzate ai punti 3, 4 e 5 della comunicazione innanzi citata.

#### CONSIDERATO CHE

- le osservazioni formulate dalle ditte in premessa indicate non sono ostative all'emanazione del presente provvedimento;
- detto intervento - oltre a rivestire carattere di particolare urgenza - rientra fra quelli previsti al punto c), comma 2 dell'art. 15 della richiamata Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005, la quale consente l'emanazione del presente provvedimento senza particolari indagini e formalità;
- per la realizzazione di detti lavori, secondo le espresse necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'allegato sub A) piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U., il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;
- non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con la delib. G.P. n. 412 del 20.12.2006: "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità";
- si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare;
- le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del T.U. D.P.R. n. 327/01, nella misura disciplinata dagli artt. 40, comma 3 e 41, comma 4 (criteri per l'espropriazione delle aree non edificabili) del T.U. medesimo, ed indicata in corrispondenza di ciascuna ditta qui di seguito riportata:

1. LEUZZI ALESSANDRO  
(LZZ LSN 35T20 H708E)

euro 10.692,27

2. SCAZZI CARMINE  
(SCZ CMN 40C30 I066O)  
euro 1.145,18

3. BARBUZZI ANTONIO  
(BRB NTN 37L19 I066X)  
euro 1.414,70

4. MORLEO SALVATORE VINCENZO  
(MRL SVT 44S14 I066V)  
euro 674,34

5. CONTE TOMMASO  
(CNT TMS 49B17 I066X)  
euro 5,88

6. CONTE ASSUNTA  
(CNT SNT 39E65 I066H)  
euro 1.455,73

7. CONTE ANTONIO  
(CNT NTN 20P06 I066V)  
euro 1.807,77

8. CONTE CARMELO DONATO  
(CNT CML 23L27 I066U)  
euro 1.137,61

9. PONTRELLI FRANCESCO  
(PNT FNC 35P11 H643C)  
euro 599,74

10. PURICELLA LUCIA  
(PRC LCU 38T56 I066K)  
euro 599,74

11. O.V. SALENTO s.r.l. (01940350745)  
euro 1.583,73

12. AZIENDA AGRICOLA CARETTA  
euro 7.013,24

TOTALE euro 28.129,92

TUTTO CIO' PREMESSO  
E CONSIDERATO

• VISTO omissis ...

## DECRETA

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per l'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe - gli immobili di proprietà delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente atto;
- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;
- il passaggio del diritto di proprietà dei suindicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Allegati:

A) Piano particellare di esproprio